

Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

STATUTO SOCIALE

TITOLO I – PROFILO ORGANIZZATIVO

Articolo 1 – Vision e mission

L'Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia - in forma abbreviata ATIF – con sede in Milano è l'Associazione delle imprese che operano nei settori della flessografia e processi ad essa collegati.

ATIF è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno.

ATIF realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- a) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con tutte le Associazioni e gli Enti d'interesse;
- b) assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni;
- c) erogare efficienti servizi in ambito tecnico.

A tal fine, ATIF è impegnata a:

1. valorizzare e implementare la propria capacità di rappresentanza tecnica;
2. attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
3. erogare i servizi ritenuti strategici rispetto al perseguimento della mission associativa;
4. dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

Articolo 2 – Attività istituzionali

In raccordo alla propria mission, ATIF persegue i seguenti scopi:

1. diffusione delle conoscenze relative alla stampa flessografica e processi ad essa collegati;
2. promozione degli standard di qualità della stampa flessografica e processi ad essa collegati;
3. organizzazione e promozione di tutte le iniziative utili allo studio delle problematiche tecniche del settore flessografico;
4. promozione e supporto della formazione professionale;
5. supporto alla realizzazione di manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'estero per la diffusione della conoscenza della flessografia e dei processi ad essa collegati, nonché patrocinio diretto di manifestazioni fieristiche d'interesse per gli associati;
6. informazione, consulenza e assistenza in tutti gli ambiti tematici di interesse della stampa flessografica e dei processi ad essa collegati, anche attraverso specifici servizi in convenzione e collaborazione con soggetti interni ed esterni;
7. svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente statuto;



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

8. organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse settoriale;
9. promozione e collaborazione per la pubblicazione di periodici, riviste e monografie di interesse per il settore della stampa flessografica.

ATIF non persegue fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale, purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

TITOLO II – SOCI

Articolo 3 - Categorie di soci

Possono far parte di ATIF aziende italiane ed estere, industriali, artigianali e commerciali, qualunque sia la loro forma costitutiva, ragione o denominazione sociale, operanti nel settore della flessografia e processi ad essa collegati o di rilevanza per le imprese flessografiche.

Possono altresì far parte di ATIF altre associazioni di imprenditori, enti pubblici o privati, scuole, singoli individui che hanno interesse per il settore flessografico e processi ad essa collegati o possono contribuire al perseguimento della mission associativa.

In base al diverso interesse per le attività dell'Associazione i soci si distinguono in:

SOCI EFFETTIVI: aziende costruttrici di macchine, produttrici di materie prime e semilavorati per l'industria flessografica e processi ad essa collegati, stampatori e trasformatori per l'industria flessografica e processi ad essa collegati. Rientrano in questa categoria anche aziende con specifico interesse per il settore della stampa flessografica e processi ad essa collegati che presentino elementi di complementarietà, strumentalità e raccordo economico con la base associativa. Il loro numero non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa della Associazione.

Tali imprese devono:

- a) essere costituite con riferimento a una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
- b) assicurare puntuale attuazione dei principi organizzativi dettati dal codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- c) ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati a integrità, autonomia e trasparenza.

SOCI SIMPATIZZANTI: Print buyer, altre Associazioni, anche estere, consorzi, enti pubblici e privati, scuole, università, liberi professionisti, ossia persone fisiche che esercitano una professione di interesse per la flessografia.



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

SOCI ONORARI: persone fisiche che hanno fornito contributi professionali al settore e all'Associazione meritevoli di un riconoscimento ufficiale. Sono disciplinate dal Regolamento di attuazione le modalità di proposta e decisione.

Articolo 4 – Rapporto associativo

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e degli obblighi da esso derivanti-

Previa istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti e alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente art. 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio direttivo, sia per mezzo di email, sia in sede di incontro, con deliberazione a scrutinio palese. Le votazioni per email vengono ratificate tramite trascrizione nel verbale della successiva riunione del Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo accoglie a maggioranza semplice le domande di adesione.

Sono disciplinate dal Regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate dal Regolamento di attuazione.

Articolo. 5 – Diritti e doveri

I soci effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni di rappresentanza tecnica e di servizio offerte da ATIF. Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutti gli organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

I soci simpatizzanti e onorari partecipano e intervengono all'Assemblea ordinaria senza capacità di elettorato attivo. Possono esercitare l'elettorato passivo i soci simpatizzanti tenuti al pagamento del contributo associativo e in regola con il versamento del medesimo.

Ciascun socio effettivo, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione ad ATIF, nonché di utilizzare il logo associativo nei limiti previsti dal Regolamento attuativo dell'Associazione.

Tutti i soci sono tenuti a osservare il presente Statuto, il Regolamento di attuazione, nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi associativi.

In particolare, i Soci devono:

- a) versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla Delibera contributiva annuale;
- b) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
- c) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da ATIF, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione all'Associazione l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale.



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

I soci effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni tecniche costituite con gli stessi scopi e che operino in concorrenza con ATIF.

Articolo 6 – Sanzioni

È sanzionata ogni violazione dei doveri dei soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Probiviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel Regolamento di attuazione.

TITOLO III - GOVERNANCE

Articolo 7 – Organi associativi

Sono organi di ATIF:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) gli Organi di controllo – Probiviri e Revisori contabili.

Articolo 8 – Assemblea generale dei Soci

L'Assemblea generale ordinaria è composta dai rappresentanti dei soci effettivi, simpatizzanti e onorari in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di luglio per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statutarie e del Regolamento di attuazione e la delibera di eventuale scioglimento.

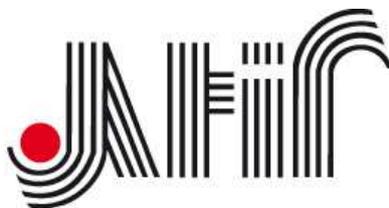
I soci intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive, ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante – o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo di due per ogni azienda iscritta.

La misura dei voti attribuiti in Assemblea è definita dal Regolamento di attuazione dello Statuto.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

Sono competenze distintive dell'Assemblea:

1. eleggere, ogni quadriennio, il Presidente e i due Vice Presidenti su proposta del Consiglio Direttivo; qualora l'Assemblea respingesse la proposta del Consiglio Direttivo sarà ripetuta la procedura;
2. eleggere ogni quadriennio i Probiviri e i Revisori contabili;
3. eleggere ogni quadriennio il Consiglio direttivo



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

4. determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività dell'Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;
5. approvare la delibera contributiva e il bilancio preventivo e consuntivo;
6. modificare il presente Statuto e il Regolamento di attuazione;
7. deliberare lo scioglimento di ATIF e nominare uno o più liquidatori;
8. deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio direttivo o dal Presidente.

Articolo 9 – Assemblea straordinaria

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno, ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

Articolo 10 – Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 14 membri. Ne fanno parte:

1. il Presidente dell'Associazione;
2. i due Vice Presidenti eletti dall'Assemblea su proposta del Presidente;
3. I seguenti ulteriori componenti:
 - a) gli ultimi tre Past President con voto effettivo;
 - b) fino a 8 Consiglieri eletti dall'Assemblea secondo la procedura indicata nel Regolamento di attuazione dello Statuto;

Sono invitati permanenti al Consiglio direttivo, senza diritto di voto, i Revisori contabili e i Probiviri. Non sono ammessi altri inviti permanenti, ma solo per singole riunioni in ragione dello specifico contributo che può essere assicurato sui temi all'ordine del giorno.

I componenti elettivi del Consiglio direttivo durano in carica quattro anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria. I Consiglieri sono rieleggibili.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio direttivo, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio direttivo:

1. proporre all'Assemblea il Presidente;
2. nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
3. deliberare sulle questioni che interessano la generalità dei soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea;
4. proporre all'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo e la delibera contributiva;
5. indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
6. deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni e utili per il migliore conseguimento dei fini di ATIF;



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

7. formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche dello Statuto e del Regolamento di attuazione;
8. approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;
9. determinare i criteri per la composizione merceologica dei vari Settori rappresentati;
10. pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda;
11. deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione;
12. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

Articolo 11 – Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio, su proposta del Consiglio direttivo e dura in carica per un mandato. Un'ulteriore rielezione, per un secondo mandato, è ammessa dopo che sia trascorso un intervallo di tempo pari ad un mandato.

I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio direttivo sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 12 previa consultazione dei soci.

Sono competenze distintive del Presidente:

1. la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
2. la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
3. la convocazione degli organi associativi;
4. la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;
5. il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega;
6. la scelta dei Vice Presidenti da proporre all'Assemblea ai quali potrà conferire deleghe su materie specifiche.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, un Vice Presidente ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto.

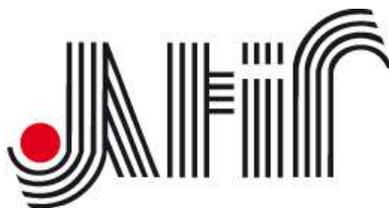
Il mandato svolto in sostituzione del Presidente che ha cessato anticipatamente non sarà valido ai fini del computo del mandato previsto dallo Statuto, qualora il periodo residuo sia inferiore ai due anni.

Articolo 12 – Commissione di designazione

La Commissione di designazione è composta da tre membri che possono essere:

gli ultimi tre Past President purché espressione di imprese regolarmente associate e in assenza di incarichi politici e/o tre componenti scelti dal Consiglio direttivo tra soci effettivi in possesso dei necessari requisiti personali, organizzativi e professionali.

La Commissione deve insediarsi 3 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

Le consultazioni della Commissione devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci. Le modalità di svolgimento dei lavori della Commissione di designazione sono previste dal Regolamento di attuazione.

La Commissione sottoporrà quindi al Consiglio Direttivo l'esito delle consultazioni per l'approvazione finale del candidato da presentare all'Assemblea dei Soci.

Articolo 13 – Organi di controllo

L'Assemblea ha facoltà di nominare tre Proviviri e due Revisori dei Conti per la durata di quattro anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti tra i Soci o in tutto o in parte tra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza.

Compiti dei Revisori contabili: ai Revisori dei conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione.

Compiti del Collegio dei Proviviri: al Collegio dei Proviviri sono deferite le controversie tra i Soci e tra i Soci e l'Associazione circa l'interpretazione del presente Statuto con facoltà di emettere lodi inappellabili. I Proviviri decidono altresì in via definitiva sulle impugnazioni delle delibere di esclusione e decadenza pronunciate dal Consiglio direttivo.

TITOLO IV – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Articolo 14 - Segretario Generale

Il Direttore o Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Il Direttore o Segretario Generale è responsabile del funzionamento dell'Associazione, della gestione di eventuale personale dipendente e/o di consulenti in conformità con quanto stabilito dal Consiglio direttivo e/o dal Presidente.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria; predisporre, anche con il supporto di collaboratori o professionisti, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi.

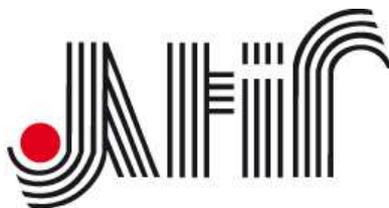
Il Direttore o Segretario Generale partecipa alle riunioni degli Organi svolgendo le funzioni di Segretario.

Articolo 15 - Fondo comune

Il Fondo comune è costituito da:

- a. contributi associativi e quote di ammissione;
- b. gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve;
- c. gli investimenti mobiliari e immobiliari;
- d. le erogazioni o lasciti a favore di ATIF.

Il Fondo comune è indivisibile tra i soci.



Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

Articolo 16 – Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare. Essi sono costituiti dal conto economico, dal prospetto delle fonti e degli impegni e dal consuntivo dallo stato patrimoniale.

Articolo 17 - Modificazioni statutarie e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 50% + 1 dei voti presenti.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 75% dei voti presenti in Assemblea.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Articolo 18 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento di attuazione dello Statuto, nonché le disposizioni di legge.

Versione approvata dalla Assemblea dei Soci del 25 giugno 2024.